

## Verbale di Accordo

Il giorno 4/4/2019, in Roma presso l'hotel Best Western si sono incontrati:

Unicoop Tirreno, rappresentata da Piero Canova, Luigi Pozzessere e Marina Federighi, assistita dallo Studio Legale Pinto nella persona di Gian Luca Pinto e Legacoop Lazio nella persona di Massimo Pelosi

Le OO.SS. Filcams CGIL rappresentata da Alessio Di Labio, Valentina Italiano, Giovanni Gioia e Giovanni Lanzi, Fisascat CISL rappresentata da Dell'Orefice Vincenzo, Claudia Baroncini e Giovanna Eustachi, Uiltucs UIL rappresentata da Paolo Andreani e Gianfranco Cartisano.

### Premesso che

Unicoop Tirreno dal 2017 è impegnata nella realizzazione di un piano di risanamento della Cooperativa già noto alle OO.SS., con le quali è stato stipulato un accordo quadro in data 9/5/2017.

Nell'ambito delle informazioni relative alla gestione del Piano Industriale, in data 5/9/2018 Unicoop Tirreno ha comunicato alle OO.SS. le attività previste per la realizzazione del Piano Industriale per il triennio 2018 - 2020 sia relativamente alla politica commerciale, sia relativamente alla razionalizzazione della rete vendita. Il piano di razionalizzazione della rete vendita presentato alle OO.SS. prevedeva: la ristrutturazione di venti punti vendita, lo sviluppo del Franchising in territori non presidiati direttamente dalla Cooperativa, il monitoraggio continuo delle performance dei negozi ristrutturati e la cessione di otto negozi del Lazio sud ad altro operatore commerciale.

Le OO.SS. hanno chiesto alla Cooperativa di non procedere alla cessione degli otto negozi del Lazio Sud ad altro operatore, ma di valutare soluzioni alternative al fine di salvaguardare l'occupazione e mantenere il peritro territoriale della Cooperativa.

A tal fine le OO.SS. hanno chiesto che fosse avviato un confronto, anche con il coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico e la Cooperativa ha aderito alla richiesta.

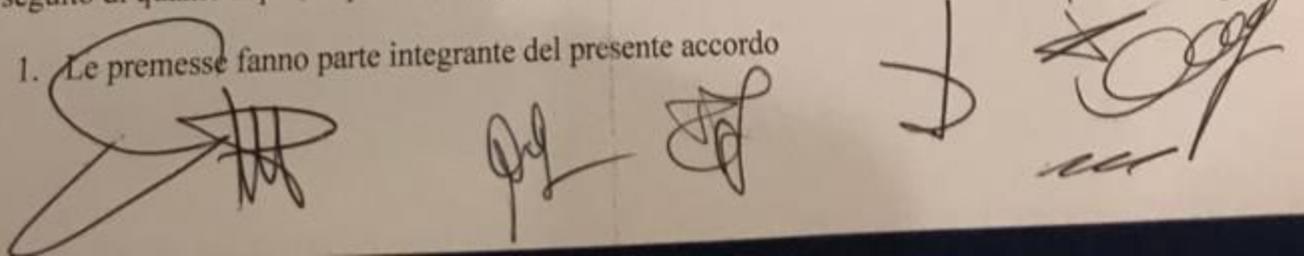
All'esito di un lungo ed articolato confronto, la Cooperativa, in alternativa alla cessione degli otto negozi del Lazio Sud ad altro operatore, ha ritenuto opportuno procedere con la riorganizzazione della rete vendita del Lazio Sud attraverso due operazioni:

- a. procedere con la chiusura dei negozi di Pomezia via Cavour, Velletri, Frosinone ed Aprilia, i cui risultati economici sono fortemente negativi, anche al fine di una successiva cessione di tali punti vendita;
- b. razionalizzare l'area di vendita, l'offerta commerciale e l'organizzazione dei negozi di Colferro, Genzano e Pomezia via del Mare, al fine di invertire la tendenza negativa dei conti economici.

La Cooperativa ha preannunciato l'apertura di una procedura di licenziamento collettivo per 145 lavoratori operanti nei negozi del Lazio Sud.

A seguito di quanto sopra, le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

1. Le premesse fanno parte integrante del presente accordo



2. Sulle premesse, Unicoop Tirreno S.C. aprirà una procedura di licenziamento collettivo ex art. 4 e 24 L. 300/91 e successive modifiche (ex art. 145 lavoratori). Saranno interessati alla procedura i soli lavoratori assunti ai punti vendita del Lazio Sud, salvo quanto previsto al successivo punto 6.b.
3. Unicoop Tirreno S.C. utilizzerà quale unico criterio di scelta dei lavoratori da licenziare il criterio della non opposizione al licenziamento.
4. Al fine di favorire la non opposizione al licenziamento Unicoop Tirreno S.C. si impegna a versare a ciascun lavoratore, oltre al preavviso ed alle competenze ordinarie di fine rapporto maturate, l'importo di lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) e l'uso di incentivi all'indebitamento che ciascun lavoratore sottosegretario referale ex artt. 410 e 411 cc. in sede prima di rinuncia all'impugnazione del licenziamento e a qualsiasi prezzo (sia indicata analiticamente nel verbale) comunque necessaria all'acquisto di un supporto di lavoro. Tali importi, riferiti ad un lavoratore a tempo pieno, sarà riproporzionati all'orario di lavoro per i lavoratori part time.
5. A fronte degli impegni assunti ai termini precedenti di questo accordo da Unicoop Tirreno S.C., la parte si impegna a chiedere la procedura di mobilità in un esecuto ex L. 231/91, da farsi entro dieci giorni dall'apertura da parte di Unicoop Tirreno S.C. della procedura di licenziamento, nel quale la parte dichiarerà la facoltà della Società di licenziare sino a 147 lavoratori assunti ai punti vendita del Lazio a partire dal 30 giorni successivo alla sottoscrizione dell'accordo e, comunque, entro il 31/01/2020, con l'esclusiva finalità di scelta della non opposizione al licenziamento e non un incentivo all'acquisto di beni, ma un incentivo all'indebitamento necessario a fronte della sottoscrizione di un contratto di mediazione in sede prima di rinuncia all'impugnazione del licenziamento e di rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa comunque correlata all'attività di supporto di lavoro.
6. Nell'ambito relativo alla procedura di mobilità, la cui validità è sin da ora definita, sino al 31/12/2020, inoltre, sarà previsto quanto segue:
  - a. I lavoratori dovranno manifestare per iscritto alla Società la propria non opposizione al licenziamento in un verbale di conciliazione presso una sede operativa della Cooperativa entro trenta giorni dalla sottoscrizione del verbale di accordo della procedura di licenziamento. Decorso i trenta giorni per l'acquisizione delle manifestazioni di volontà, la parte di licenziamento a livello territoriale per individuare le richieste delle non licenziati licenziati;
  - b. Unicoop Tirreno si riserva di accettare manifestazioni di non opposizione alle licenziamenti in mobilità di personale non esistente ed operante in altre unità produttive del Lazio e appartenenti al profilo professionale in oggetto;
  - c. Nell'ipotesi in cui Unicoop Tirreno non avesse un numero di manifestazioni di non opposizione al licenziamento in misura superiore ai 147 lavoratori di lavoro a tempo pieno, saranno licenziati prioritariamente i lavoratori assunti ai punti vendita degli otto negozi del Lazio Sud, successivamente i lavoratori operanti nei negozi del negozio di Roma e in fine i lavoratori assunti nei negozi del settore centro della

Al

Verbale Accordi

Il giorno 14/02/2015, la Banca presso l'Hotel Best Western, è stato firmato:

Unikomp Treviso, rappresentato da Piero Casaro, Luigi Antonazzo e Mirna Preteghè, nonché dallo Sindaco Legato Pina nella persona di Gian Luca Tressi e Legatoop Lario nella persona di Massimo Perini

Le OO.SS. FIC snc OGL, rappresentata da Adriano Di Fabio, Valterio Infelino, Giovanni Dotti e Giovanni Lunati, Rinasco FIC, rappresentata da Deo D'Onofrio, Massimo Claudio Biondini e Giovanni Fanti-M, IRI snc FIC, rappresentata da Paolo Valentini e Giandomenico Caracciolo.

Principio del

Unikomp Treviso dal 2011 è impegnata nella realizzazione di un piano di riassetto. La Cooperativa ed oltre alle OO.SS., con le quali sono in corso un secondo quadro in data 05/02/17.

Nell'ambito delle informazioni relative alla gestione del Piano Industriale, in data 09/02/2015 Unikomp Treviso ha comunicato alle OO.SS. le attività previste per la realizzazione del Piano Industriale per il periodo 2014-2021 in relazione alle attività svolte, sia ad avanzamento sia ad ultimazione della rete vendita. I piani di ritorno Internet della rete vendita presentati alle OO.SS. prevedono la reintegrazione di venditori vendita, lo sviluppo del Trevisinolo e l'attività area produttiva-distribuzione della Cooperativa. È considerato costoso della performance del rapporto con i clienti e la creazione di otto negozi del Lario nel ad altre operazioni con servizio.

Le OO.SS. hanno chiesto alla Cooperativa di non procedere alla cessione degli otto negozi del Lario nel ad altre operazioni, ma di valutare soluzioni alternative al fine di salvaguardare l'occupazione e mantenere il punto commerciale della Cooperativa.

Al fine di valutare le OO.SS. hanno chiesto alla Cooperativa un confronto, anche con il coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico e la Cooperativa ha chiesto alle OO.SS.

All'atto di un loro eventuale confronto, la Cooperativa, in alternativa alla cessione degli otto negozi del Lario nel ad altre operazioni, ha ritenuto opportuno procedere con la liquidazione della rete vendita del Lario nel attraverso due operazioni:

- A) procedere con la chiusura dei negozi di Pinerolo e di Casale, Valcarni, Tronzone ed Agave, i cui risultati economici sono fortemente negativi, ossia al fine di una corretta gestione di tutti i punti vendita.
- B) realizzare l'area di vendita, l'ufficio commerciale e l'organizzazione dei negozi di Colferara, Casale e Pinerolo e del Lario, al fine di creare un'attività redditizia ed un'attività commerciale.

La Cooperativa ha presentato l'apertura di una società di intermediazione esclusiva per 145 mesi di durata nei negozi del Lario nel.

A seguito di quanto sopra, le parti concordano e sottoscrivono i punti seguenti:

1. Le OO.SS. hanno come integrante del presente accordo

*[Handwritten signature on the left margin]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

ognuno, senza, e con la conoscenza del numero degli esecuti. Per ciascuna delle tre  
gradi, si sarà portata al modo di lavorare in cui si desidera in ogni giorno  
però.

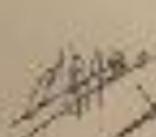
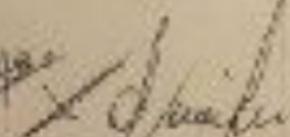
c. Il lavoro "tutto verde" a disposizione del lavorante in forma presso gli è pagato dal  
Lazio Sud e non ha alcun costo per il lavorante al 1° grado o più. In condizioni di  
buona salute di un lavorante presso gli è pagato, secondo la Direzione, in caso di  
malattia ed assistenza della famiglia di un lavorante. Un lavorante presso gli  
è pagato il costo della famiglia di un lavorante.

- a) 2.500 lire per un lavorante verso sud e un lavorante verso nord di Roma
- b) 3.000 lire per un lavorante verso sud e un lavorante verso nord di 100 ed 150 chilometri  
di proprio luogo di residenza.
- c) 3.500 lire per un lavorante verso sud e un lavorante verso nord di 100 chilometri del  
proprio luogo di residenza.
- d) In caso di mancanza di due delle tre lettere, A, B o C, questo lavoro è di  
applicazione in caso di miglior lavoro.

e. Un lavorante presso gli è pagato dal Lavoro Sud, esclusivamente verso le parti del Lazio Sud e  
del versante di Roma al fine di un lavoro di un lavorante di una qualità lavorante e di  
ogni lavorante verso gli è pagato, con un lavorante verso sud e un lavorante al 1° grado  
per 100 Km. di distanza di cui gli è pagato lavoro e la Direzione applicherà la  
norma che si applica per la costruzione di lavoro verde.

Una quota gli è pagata in parte, a fine di un lavorante l'applicazione del presente accordo, di  
applicato nel periodo di lavoro si richiama una delle parti di un lavorante verso gli è pagato  
al costo di 12.000.000.

Letto, confermato e sottoscritto

  
  
Lino D'Amico  
